

Comune di Sandigliano

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Dalmazio Poggio

COMUNE DI SANDIGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 27/02/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sandigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sandigliano lì 27/02/2017

L'organo di revisione

Rag. Dalmazio Poggio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Dalmazio Poggio, revisore dei conti del Comune di Sandigliano

- ricevuta in data 23/02/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 24/02/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28/07/2017 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 negativo (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio (alla data odierna monitoraggio II semestre 2016);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 11/11/2015;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
 - *L'ente ha popolazione inferiore a 3000 abitanti e, pertanto, la redazione del conto economico è facoltativa;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/09/2014, con delibera n. 27 del 15/07/2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1561 reversali e n. 1745 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella SpA , reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.445.161,37
RISCOSSIONI	291.701,15	2.749.929,94	3.041.639,09
PAGAMENTI	463.518,38	2.332.697,10	2.796.215,48
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			1.690.584,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Anno 2015 € 1.445.161,37
 Anno 2014 € 1.059.057,73
 Anno 2013 € 836.701,29

Non vi sono ricorsi ad anticipazioni di cassa

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	2.749.929,94
PAGAMENTI (-)	2.332.697,10
DIFFERENZA	417.232,84
RESIDUI ATTIVI (+)	254.290,00
RESIDUI PASSIVI (-)	715.238,78
DIFFERENZA	-460.948,78
DISAVANZO (-)	43.715,94

(*) al quale somma l'Avanzo di Amministrazione applicato in competenza 269.913,00

per un Avanzo totale di

226.197,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 743.705,93 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.445.161,37
RISCOSSIONI	(+)	291.709,15	2.749.929,94	3.041.639,09
PAGAMENTI	(-)	463.518,38	2.332.697,10	2.796.215,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.690.584,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.690.584,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	221.584,65	254.290,00	475.874,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.033,07	715.238,78	738.271,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.934,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			646.546,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			743.705,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		207.939,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		400,00
Fondo contezioso		13.600,00
Altri accantonamenti		2.850,00
Totale parte accantonata (B)		224.789,95
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.085,11
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		79.160,25
Altri vincoli		748,42
Totale parte vincolata (C)		80.993,78
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		31.621,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		406.301,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2015	1.414.429,48
Anno 2014	680.003,73
Anno 2013	399.221,84

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 nel corso dell'esercizio 2016:

€ 832,00 (fondi vincolati) gettoni di presenza C.C. non percepiti e destinati al finanziamento di iniziative sociali

€ 269.081,00 (fondi non vincolati) destinati al finanziamento di spese d'investimento e estinzione anticipata mutui

Complessivamente sono stati applicati al bilancio 2016 € 269.913,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE		533.833,32
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		263.920,32
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO		269.913,00

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI		938.070,40
di cui da gestione corrente	250.480,51	
da gestione in conto capitale	-206.663,38	
da gestione partite di giro	-17.074,78	

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-43.715,94
di cui da gestione corrente	149.018,99	
da gestione in conto capitale	-192.734,93	
da gestione partite di giro	0,00	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.428.187,78
----------------------------------	--	---------------------

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo :		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		37.934,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		646.546,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016		743.705,93

Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del c.d. pareggio di bilancio per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 – comma 711 della legge di stabilità 2016, conseguendo un saldo positivo in termini di competenza tra entrate e spese finali:

(dati in migliaia di Euro)

Saldo finanziario	350.262,20
-------------------	------------

L'ente provvederà entro il 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione finale

Analisi dell'entrata

Entrate Tributarie

Le entrate correnti di natura tributaria accertate nell'anno 2016 risultano superiori alla previsione definitiva di bilancio con una maggiore entrata di € 23.883,50.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva:

IMU	prev. def. € 2000,00	accertato € 599,00
ICI	prev.def. € 3000,00	accertato € 2.441,61
TARSU	prev.def. € 2000,00	accertato € 0,00
TARES/TARI	prev. def. € 1000,00	accertato € 0,00

Contributi per permesso di costruire

Prev. definitiva 2016	Accertamento 2016
82.640,00	84.243,49

Tali proventi non sono stati destinati alla spesa del titolo 1 ma esclusivamente alle spese in c/capitale.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	Prev. definitiva 2016	Accertamento 2016
ENTRATE DA FONDO DISOLIDARIETA' COMUNALE (ART.1 COMMA 380 – LEGGE 228/2012)	417.373,00	413.512,00

ALTRI TRASF. CORRENTI DALLO STATO	47.505,00	42.693,66
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGIONE, PROVINCIA ALTRI ENTI)	24.832,00	23.602,47
TRASF. REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	8.500,00	6.999,81

Entrate Extratributarie

	Prev. definitiva 2016	Accertamento 2016
ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	169.386,00	181.424,04
PROVENTI DEI BENI	40.997,00	47.783,16
Altri proventi	51.003,00	56.654,77

Sulla base dei dati esposti per il titolo III, si rileva una MAGGIORE entrata rispetto alle previsioni definitive di € 24.475,97 (pari al 9,36%).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Prev. definitiva 2016	Accertamento 2016
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C.D.S. (da famiglie)	1.350,00	1.582,18

Proventi interamente destinati alle finalità di cui all'art 208 del CdS.

Analisi della spesa

SPESE	COMPETENZA							
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% di DEF	IMPEGNI		PAGAMENTI	% di REAL	RESIDUI DALLA COMPETENZA
				TOTALE	DI CUI SPESE CORRELATE ALLE ENTRATE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo I - spese correnti	1834.272,00	1888.424,64	3	1636.995,12		1382.126,67	84	254.868,45
Titolo II - Spese in conto capitale	106.265,00	3.123.206,85	2839	1.000.296,65		784.869,70	78	215.426,95
TOTALE SPESE FINALI	1.940.537,00	5.011.631,49	158	2.637.291,77		2.166.996,37	82	470.295,40
Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	79.030,00	79.030,00	0	79.021,92		79.021,92	100	0,00
Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi.....	570.600,00	494.600,00	-13	356.467,41		338.706,36	95	17.761,05
TOTALE	2.590.167,00	5.585.261,49	54	3.072.781,10		2.584.724,65	84	488.056,45
Disavanzo di amministrazione								
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	2.590.167,00	5.585.261,49	116	3.072.781,10		2.584.724,65	84	488.056,45

Spese per il personale

L'ente non ha effettuato assunzioni e/o sostituzioni di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione non ha riscontrato irregolarità nella costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 di cui alla Determinazione del servizio Personale n°176 dell' 11/07/2016.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato il corretto utilizzo delle risorse stabili e variabili presenti nel fondo 2016.

L'organo di revisione ha accertato, inoltre, che gli obiettivi sono definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito nel programma approvato unitamente al bilancio di previsione;

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, in quanto possiede unicamente autovetture escluse (polizia municipale).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi che rientrino in tale fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 26.806,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,34%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,35 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	Prev. definitiva 2016	Impegni 2016
Spese titolo II	2.312.840,99	869.431,36

Tali spese hanno riguardato la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, strade e incarichi per la realizzazione di opere pubbliche.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono stati acquistati immobili.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente, con deliberazione G.C. n°13 del 17/02/2017 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI eliminati

Residui attivi	-11.715,48
Residui passivi	-27.671,04

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ELIMINATI E REIMPUTATI ALL'ANNO 2017

	Riduzione accertamenti 2016	Esigibilità 2017	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019 e successivi	<u>NEGATIVO</u>
Residui attivi	-0,00	0,00	0,00	0,00	

	Riduzione impegni 2016	Esigibilità 2017	Esigibilità 2018	Esigibilità 2019 e successivi
Residui pasivi	-684.481,85	684.481,85	0,00	0,00

RESIDUI CONSERVATI

RESIDUI INIZIALI AL 01/01/2016	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	RIACCERTAMENTI	RESIDUI AL 31/12/2016 DA CONSERVARE
483.490,60	291.709,15	29.803,20	221.584,65

RESIDUI INIZIALI AL 01/01/2016	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RIACCERTAMENTI	RESIDUI AL 31/12/2016 DA CONSERVARE
514.222,49	463.518,38	-27.671,04	23.033,07

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA CONSERVATI

Residui attivi	254.290,00
Residui passivi	715.238,78

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio salvaguarda l'attendibilità del risultato dell'esercizio precedente.

In ordine alla esigibilità dei residui del Tit. 1, provenienti da esercizi precedenti, l'organo di revisione ritiene che sussistono i requisiti per la conservazione degli stessi trattandosi di ruoli di riscossione coattiva affidati a Equitalia.

A fronte dei residui attivi conservati il revisore constata che l'ente ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti di quote dell'avanzo d'amministrazione disponibile:

- Accantonamento FCDE da gestione residui € 207.939,95

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Come risulta dalle attestazioni rese dai responsabili dei servizi e dalla proposta di deliberazione con cui si approva il rendiconto 2016 non sussistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Alla data di redazione della presente relazione l'organo di revisione è in attesa della risposta da parte delle società partecipate dall'ente circa la consistenza dei debiti/crediti reciproci al 31/12/2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Forma Giuridica/Stato della società	Settore Ateco 1	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
01929160024	A.S.R.A.B. - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AF	Società per azioni / attiva	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti	0	0,438
01537000026	A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTI	Società per azioni / attiva	Trasporto terrestre di passeggeri in aere	0,31	
01900780022	AZENDATURISTICALocale DEL BIELLESE	Società consortile / attiva	Altri servizi di prenotazione e altre attività	0,17	
81020300026	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLE	Conorzio lattivo	Attività degli organi legislativi ed esecut	1	
90035880021	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI	Conorzio lattivo	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDEN	2,38	
81016510026	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIE	Conorzio locssato	ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRATTAMENT	1,46	
01866890021	CORDARS.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni / attiva	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE (E	1,84	
10384410014	EXTRATO S.C. A.R.L.	Società consortile attiva	Altre attività connesse ai trasporti terres	0	0,007936
02132350022	S.E.A.B. SOCIETÀ ECOLOGICA AREA BIELLES	Società per azioni / attiva	Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.1	1,46	
94005970028	S.I.L. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO D	Società per azioni / attiva	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNIT	3,1	
00392080024	SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONE S.R.L. (S/A	Società a resp. limitata / in liquidaz	Attività dei servizi connessi al trasporto	0,0793979	

Dal conto del patrimonio 2016 alla voce A III 1 "partecipazioni altre imprese" risultano immobilizzazioni per € 57.033,60;

Le spese che hanno gravato sul bilancio 2016 riguardano contratti di servizio e trasferimenti in conto esercizio. Non risultano ripiani di perdite o aumenti di capitale.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento è inferiore ai 30gg.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere – Banca Sella SpA

Economo – Dott. Alessandro Odorico

Agente contabile riscossione diritti vari – Dott.ssa Alessandra Botto

Concessionari (Equitalia Nord SpA)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE e CONTO ECONOMICO

Facoltativi per gli enti con popolazione inferiore a 3000

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONIDA C/FINANZIARIO		VARIAZIONIDA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	3.610.230,59	3.610.230,59			295.257,46	0,00	3.905.488,05
II) Netto da beni demaniali	3.065.051,45	3.065.051,45					3.065.051,45
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.675.282,04	0,00	0,00	295.257,46	0,00	6.970.539,50

TOTALE DELL'ATTIVO € 11.538.819,79

TOTALE DEL PASSIVO € 11.538.819,79

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'organo di revisione

Firmato digitalmente

Rag. Dalmazio Poggio